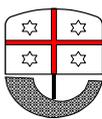




UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla “tipologia di Intervento” 7.2.56 – Impianti a biomassa forestale per la produzione di calore- seconda apertura

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all’art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, approvati dall'Assemblea del GAL Valli Savonesi in data 21/02/2017 e ss.mm.ii

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.ii

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

dato atto che il regime di aiuti previsti per il settore forestale dalla misura sottomisura 7.2 è stato notificato alla Commissione Europea tramite lo specifico portale denominato SANI2 (State Aid Notification Interactive), e che lo stesso è stato solo recentemente validato dalla Commissione medesima in data 09/11/2017, con numero di caso SA.49517 (2017/X)

richiamata la delibera di Giunta regionale n. 715 del 04 settembre 2017 "PSR 2007-2013 e PSR 2014/2020 - Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. c(2013)9257/2013";

richiamata anche la Deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 22 febbraio 2019 PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n.1867 del 18/01/2018, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alle sottomisure attivate dai GAL (Gruppi di Azione Locale).

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 7 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale e del Gal Valli Savonesi;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 7.2.56 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto Filiera Forestale;

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 7.2.56 "Impianti a biomassa forestale per produzione di calore";

di porre a bando la somma di € 70.000,00, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

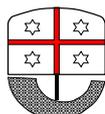
di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-
2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla di intervento 7.2.56 della Strategia di Sviluppo Locale Gal Valli Savonesi.

La tipologia di intervento 7.2.56, sostiene investimenti in energie rinnovabili, in particolare piccoli impianti a biomassa di origine forestale per la produzione e la distribuzione di energia termica a servizio di edifici pubblici (Focus Area 5 C) e risponde ai Fabbisogni F 16, F18, F20 e F23.

2. Tipologia bando

Bando a graduatoria.

3. Validità temporale e disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 70.000,00.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 00:00 del 21/06/2021 fino alle ore 23.59 del 17/09/2021 tramite il portale SIAN.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

4. Campo di applicazione- localizzazione degli interventi

Il presente bando si applica al territorio del GAL Valli Savonesi, così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

Gli interventi e il bacino di utenza devono essere localizzati in territorio Gal Valli Savonesi.

5. Beneficiari

- Comuni singoli o associati del territorio del Gal Valli Savonesi.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

I beneficiari devono dimostrare la propria posizione anagrafica tramite l'apertura di un fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99.

6. Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

- Impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica proveniente da biomasse forestali;
- Spese generali e tecniche nel limite del 6% degli investimenti (6% per i beni immobili, 3% per tutti gli altri costi).

In questo quadro, sono ammissibili le spese relative a:

- Impianti di potenza non superiore a 5MW termici, per la produzione e la distribuzione di energia termica proveniente da biomasse forestali, compreso il trattamento delle biomasse per renderle utilizzabili a fini energetici (cippatura, disidratazione, ecc.).

Condizioni di ammissibilità generali

- Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati in area GAL;
- L'immobile oggetto dell'investimento deve essere nella disponibilità giudica del beneficiario (proprietà);
- In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2017/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni Comuni a tutte le misure", oltre che quelle specifiche per la Misura 7.2, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto;
- Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii della Regione Liguria;
- Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento, sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute 12 mesi prima della presentazione della stessa; La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero dotata di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri, nulla osta, valutazioni, preventivi, eccetera, ai sensi della normativa applicabile e intestati al richiedente, come specificato nella DGR 1115/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese";
Per i Comuni e gli altri enti pubblici, il concetto di immediata cantierabilità degli interventi proposti è connesso alla presenza di un progetto, allegato alla domanda di aiuto, che sia almeno di livello definitivo ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.gls. 50/2016;
- Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, e devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario, RIBA o altro sistema equivalente tramite conto corrente del beneficiario e censito in Fascicolo;
- Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) 1303/2013 e all'art. 45, par.1 del Regolamento (UE) 1305/2013, nazionali e regionali;
- Al fine di garantire la stabilità delle operazioni come richiesto dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti a vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti.
- Non sono ammissibili domande che determinino un contributo di importo inferiore a € 3.000,00;

- Nel caso di investimenti che generano entrate nette dopo il loro completamento si applica l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- Presenza di un accordo di fornitura cippato con impresa forestale/consorzio forestale del comprensorio per almeno il 50% del fabbisogno.

Ai fini del seguente Bando, per “comprensorio” si intende:

- ALBENGANESE: Comuni compresi nell' area comprensoriale: Alassio Albenga Andora Arnasco Casanova Lerrone Castelbianco Castelvecchio di Rocca Barbena Ceriale Cisano sul Neva Erli Garlenda Laigueglia Nasino Onzo Ortovero Stellanello Testico Vendone Villanova Zuccarello;
- FINALESE: Comuni compresi nell' area comprensoriale: Balestrino Boissano Borghetto S. Spirito Borgio Verezzi Calice L. Finale L. Giustenice Loano Magliolo Noli Orco Feglino Pietra L. Rialto Toirano Tovo S. Giacomo Vezzi Portio;
- BORMIDA: Comuni compresi nell' area comprensoriale: Altare Bardinetto Bormida Cairo Montenotte Calizzano Carcare Cengio Cosseria Dego Mallare Massimino Millesimo Murialdo Osiglia Pallare Piana Crixia Plodio Roccavignale;
- SAVONESE: Comuni compresi nell' area comprensoriale: Albissola Marina Albisola Superiore Bergeggi Celle L. Quiliano Savona Spotorno Stella Vado L. Varazze. Giusvalla Mioglia Pontinvrea Sassello Urbe.

Condizioni di ammissibilità specifiche

Tutti gli investimenti relativi agli impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica devono:

- essere conformi alle norme della Legge Regionale. n. 38 del 30 dicembre 1998 “Disciplina della valutazione di impatto ambientale” e ss.mm. e ii.;
- gli utenti devono essere situati nelle aree rurali intermedie (aree C) e nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D);
- sono ammissibili a finanziamento impianti di potenza non superiore ad 5 MW termici;
- Le tipologie di biomasse di cui è previsto l'impiego nell'impianto devono essere almeno all' 80% di origine forestale (sia legna da patrimonio forestale che sottoprodotti derivati da lavorazione dei prodotti forestali o derivati dalla gestione del bosco); per il restante 20% è escluso l'impiego di cereali ed altre colture amidacee, zuccherine, oleaginose, inclusi i biocarburanti e altre colture agricole, se non per quanto riguarda gli scarti di lavorazione e i sottoprodotti come paglia e simili;
- L'energia termica prodotta dagli impianti finanziati con la presente operazione è utilizzata esclusivamente a servizio di edifici pubblici.

Gli investimenti per la realizzazione di infrastrutture per la distribuzione di energia termica sono limitati alla parte pubblica della rete. Gli allacciamenti delle singole utenze sono ammissibili solo se si tratta di edifici pubblici o impianti pubblici. Non sono ammissibili a finanziamento i costi per l'allacciamento alla rete della singola utenza ad uso privato.

Costi non ammissibili

1. I costi di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti “non recuperabile” la stessa è ammissibile all'aiuto;

3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Sono inoltre esclusi dal finanziamento gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria.
7. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000 euro

7. Tipologia di agevolazione

Viene erogata una sovvenzione pari al 100% della spesa ammissibile a titolo di rimborso dei costi sostenuti.

8. Criteri di selezione

La selezione dei progetti di investimento ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario	15
Localizzazione territoriale	10
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	16
Qualità del Progetto	38
Sostenibilità dell'intervento	12
TOTALE PUNTEGGIO	91

I principi di selezione generale sono così ulteriormente declinati:

Principio di Selezione: CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO E DEL PROGETTO: MAX 15 PUNTI

Criterio di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. Il progetto è presentato da più Comuni con una modalità costruttiva coordinata (è presente un accordo tra gli Enti partner del progetto ed un Ente è individuato come Capofila)	Da 0 a 5 Enti pubblici: 5 punti; da 6 a 10 Enti pubblici: 10 punti; più di 10 Enti pubblici: 15 punti	Max 15 punti	15 punti

Principio di Selezione LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: MAX 10 PUNTI

Criterio di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. Sede dell'investimento in Comune di area D	Sì	10 punti	10 punti
	No	0 punti	

Principio di Selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: MAX 16 PUNTI

Criterio di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire:	-alla gestione del territorio (1)	8 punti per ognuno dei 2 obiettivi qualificanti a cui il progetto potrà contribuire fino ad un massimo di 16 punti;	16 punti
	-alla salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agrario e forestale (2)		

(1) Presenza di Convezione tra il beneficiario e un organo di gestione del proprio patrimonio boschivo (es. impresa locale, consorzio, ATI, etc.)

(2) Le biomasse forestali derivano per almeno il 50% da scarti di lavorazione e sottoprodotti (verifica su contratti di fornitura)

Principio di Selezione: QUALITA' DEL PROGETTO: MAX 38 PUNTI

Criterio di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. L'operazione è premiante per il maggiore numero di edifici pubblici che verranno serviti	1 edificio servito 4 punti;	8 punti	38 punti
	da 2 a 3 edifici serviti 6 punti; \geq 4 edifici serviti 8 punti		
2. Le biomasse locali (1) utilizzate saranno almeno una quota pari al 75% (2)	Sì	8 punti	
	No	0 punti	

3. Al progetto è allegato il dettaglio della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimato per la realizzazione delle azioni previste	Si	15 punti	
	No	0 punti	
	No	0 punti	
4. Considerando la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto, gli interventi previsti saranno realizzati con tecniche eco-sostenibili descritte nel progetto (3)	Si	7 punti	
	No	0 punti	

(1) Dello stesso Comune o Comuni limitrofi;

(2) In fase di domanda di sostegno fornire accordi/contratti di fornitura o Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impegno a stipulare, in fase di domanda di saldo gli accordi/contratti dovranno essere formalizzati;

(3) Es. di tecniche eco-sostenibili: l'impiego di materiali biocompatibili, il riutilizzo dell'acqua piovana, l'utilizzo di energie rinnovabili (es. Energia idroelettrica, solare - intesa sia come solare-termica che come fotovoltaica - eolica, marina e geotermica).

Principio di Selezione: SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO PROPOSTO: MAX 12 PUNTI

Critero di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Progettazione di azioni che non dovranno esaurirsi al termine dei finanziamenti erogati - autosostenibilità futura - al progetto è allegato un piano della sostenibilità (1)	Sì	12 punti	12 punti
	No	0 punti	

(1) Presenza di un piano della sostenibilità che descriva per il progetto: punti di forza e debolezza, obiettivi, piano di azione, analisi costi/benefici a cinque anni.

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione.

Punteggio totale massimo: 91 punti.

Saranno ammesse le domande con un punteggio totale al di sopra della soglia minima di 15 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

9. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche (che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive di 12 mesi).

Il beneficiario che intende compilare una domanda di sostegno, al fine di determinare la spesa ammissibile all'aiuto, deve acquisire almeno 3 preventivi di spesa forniti da fornitori diversi, riportanti nei dettagli l'oggetto della prestazione, a tal scopo, dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione ed il progetto, comprendere i seguenti elaborati:

1) Provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto (definitivo/esecutivo) con il quale:

- si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
- si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
- si individua il Responsabile Unico del Procedimento;

2) Progetto definitivo o esecutivo, contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:

- a) Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto e relazioni specialistiche;
- b) Elaborati grafici degli interventi;
- c) Computo metrico estimativo dei lavori, redatto come stabilito dalla DGR 1115/2016;
- d) Quadro economico;
- e) Documentazione fotografica;
- f) Eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri.
- g) Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti.

3) Tre preventivi di spesa per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali e immateriali, non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente. I tre preventivi di spesa devono essere conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016;

4) Tre preventivi di spesa per le spese generali e tecniche. I tre preventivi di spesa devono essere conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016;

5) Relazione tecnica con dichiarazione degli elementi che determinano il punteggio.

Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno:

- Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio;
- Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: [www.agriligurianet.it/sostegnoeconomico/Programma di Sviluppo Rurale \(PSR\)/psr-2014-2020](http://www.agriligurianet.it/sostegnoeconomico/Programma%20di%20Sviluppo%20Rurale%20(PSR)/psr-2014-2020). Oppure all'indirizzo web:<http://bit.ly/2oSFfbE>.

Ammissione al sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore. A parità di punteggio prevale la domanda dal costo progettuale richiesto più basso.

Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Varianti progettuali

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 50/2016 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi.

A seguito procedimento di aggiudicazione dei lavori, il quadro economico verrà rideterminato e rimodulato sulla base del ribasso d'asta. Le economie derivanti dal ribasso d'asta non potranno essere utilizzate per ulteriori opere rispetto a quelle previste nel progetto finanziato.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento può riguardare:

- La richiesta di ANTICIPO: l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente:
 - o dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo;
 - o prima dell'espletamento della gara d'appalto, nel limite del 40% del sostegno concesso;
- La richiesta di uno STATO DI AVANZAMENTO per lotto funzionale (SAL) (è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno);
- La richiesta del SALDO finale al completamento dell'investimento previsto.

La domanda di pagamento a saldo deve essere inviata entro 18 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione dell'ente competente.

Le domande di pagamento (ad eccezione di quella in anticipo) devono essere corredate dalla seguente documentazione:

1. Relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e sottoscritta per accettazione dal richiedente che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di ammissione, con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale;
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella presentata all'ente competente sul titolo edilizio;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
4. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato quando disponibile il numero di matricola;
5. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc.), conformemente alle disposizioni contenute nella DGR 1115/2016. . Inoltre, sulle fatture deve essere apposta la dicitura "SSL Gal Valli Savonesi tipologia di intervento n. 7.2.56 CUP n._____".

10. Impegni e obblighi

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Laddove gli impegni non verranno rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 143/2019.

Il richiedente è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. UE 640/2014 e DM 2490 del 25.01.2017, a:

- Attuare correttamente gli investimenti ammessi al sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima

della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo; - Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- Non cessare o rilocalizzare l'investimento al di fuori dell'area del programma; - Non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di Attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico, o altro soggetto di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", devono essere rispettate le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazione di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017.

11. Forza Maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (Art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (Art. 4.2 del Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

12. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.